Maria Grazia Cucinotta: â??Menopausa a 32 anni, avrei voluto altri bambini. Le donne? Ancora trattate come predeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Maria Grazia Cucinotta si racconta senza filtri al Riviera International Film Festival, ripercorrendo quarantâ??anni di carriera tra cinema, maternitÃ , dolore e battaglie sociali. Lâ??attrice e regista affronta in una lunga intervista a Vanity Fair temi personali e collettivi, dalla menopausa precoce alla violenza di genere, fino alla crisi del cinema italiano e al rapporto con il tempo che passa.

â??Le donne vengono ancora trattate come prede. Non esiste libertÃ finchÃ© si vive nella pauraâ?•, afferma lâ??attrice, da anni impegnata contro la violenza sulle donne e il bullismo. Cucinotta ricorda anche un episodio traumatico vissuto a Parigi, quando riuscÃ¬ a sfuggire a un tentato stupro: â??Nasciamo sentendoci delle prede e spesso viviamo tutta la vita cosÃ¬â?•.

Sul fronte personale, lâ??attrice rivela di essere andata in menopausa molto presto: â??Avevo 32 anni, Ã¨ successo dopo la nascita di mia figlia. Avrei voluto tanti bambiniâ?•. Dopo diversi tentativi e cure ormonali per avere un secondo figlio, racconta di aver scelto di fermarsi: â??Ho deciso di vivere questa fase cosÃ¬ comâ??eraâ?•.

Nel corso dellâ??intervista, Maria Grazia Cucinotta riflette anche sullâ??importanza dellâ??autostima e della fragilitÃ femminile: â??Per anni ho aspettato che fossero gli altri a dirmi chi ero. Poi ho imparato ad amarmiâ?•. E sul tempo che passa dice: â??Sono felice di invecchiare. Lâ??etÃ Ã¨ esperienza, memoria, vita vissutaâ?•.

Lâ??attrice ripercorre poi gli inizi della sua carriera, dal debutto con Renzo Arbore fino al successo internazionale de â??Il Postinoâ?? accanto a Massimo Troisi: â??Quel film mi ha cambiato la vitaâ?•. E ricorda lâ??impatto devastante della morte dellâ??attore poche ore dopo la fine delle riprese.

Parlando del cinema italiano, Cucinotta denuncia la crisi del settore: â??Molti film restano invisibili non per mancanza di qualitÃ , ma per assenza di spazioâ?•. E sottolinea quanto sia ancora difficile per le donne lavorare dietro la macchina da presa.

Spazio anche alla vita privata e al matrimonio con Giulio Violati: â??Dopo 32 anni ridiamo ancora insiemeâ?•. E sulla figlia Giulia, laureata in Economia e oggi impegnata in una startup sul benessere digitale, dice: â??Sono orgogliosa perchÃ© ha scelto la sua stradaâ?•.

Infine, un messaggio rivolto soprattutto alle donne: â??Non abbiate mai paura. Non sentitevi mai proprietÃ di nessuno e non lasciate mai solo qualcuno che ha pauraâ?•.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Maggio 19, 2026
Autore
redazione